



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Silvio Pellico"**

Piazza del Popolo 4 - 21040 Vedano Olona (VA)
C.F. 95045030129 - Tel. 0332/400232 - www.scuolavedano.edu.it
email: vaic86300c@istruzione.it - pec: vaic86300c@pec.istruzione.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 12 dicembre 2024 alle ore 10.00 nel locale di Direzione dell'Istituto Comprensivo "S. Pellico" di Vedano Olona, in sede di contrattazione a livello di singola Istituzione Scolastica di cui all'art. 6 del CCNL 29.11.2007 e all'art. 22 del CCNL 19.4.2018 - CCNL 2019-2021 siglato il 18 gennaio 2024;

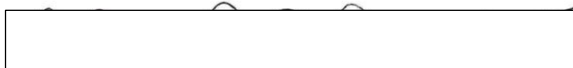
TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico Maria Rita Avveduto e la delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta all'interno dell'Istituzione Scolastica e le OO.SS. territoriali, si sottoscrive la seguente ipotesi di Accordo finalizzato alla stipula del Contratto Integrativo di Istituto per la disciplina delle materie di cui all'art. 7 del CCNL 19.4.2018 alla luce delle modifiche introdotte in materia di contrattazione integrativa dal Decreto Legislativo n. 141 in data 1.8.2011, di interpretazione autentica del D.L.vo n. 150/2009. E' presente la D.S.G.A

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria per il previsto parere.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore MARIA RITA AVVEDUTO



PARTE SINDACALE

RSU FLC/CGIL: ANTONIO D'ADDETTA

MARIANGELA PATTINI



OO.SS CONVOCATE

SINDACATI FLC/CGIL.....

SCUOLA

TERRITORIALI CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

GILDA/UNAMS.....





CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia, la trasparenza ed il rispetto dei diritti di tutti i dipendenti.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
3. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2022/2023 - 2023/2024- 2024/2025 e comunque fino alla firma di un successivo contratto.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti o a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità perseguono i seguenti obiettivi:
 - a. Incrementare la qualità del servizio scolastico;
 - b. Sostenere i processi innovativi in atto;
 - c. Valorizzare le professionalità coinvolte;
 - d. Contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività;
 - e. Riconoscere, con impegno reciproco delle parti contraenti, correttezza e trasparenza dei comportamenti quali condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali;
2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Partecipazione articolata in informazione e confronto;
 - b. Contrattazione integrativa compresa l'interpretazione autentica;
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per l'Amministrazione. Agli incontri di informazione o di trattativa può partecipare il D.S.G.A. o consulente di fiducia del Dirigente Scolastico. Analogamente la RSU potrà essere assistita durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale esperto in problemi oggetto dell'incontro.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Il Dirigente Scolastico concorda con le R.S.U. le modalità ed il calendario per lo svolgimento delle relazioni sindacali. In ogni caso l'invito da parte del Dirigente Scolastico va inoltrato di norma con almeno 5 giorni di anticipo.
2. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie oggetto della discussione e ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

3. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU ha facoltà di comunicare al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. Tutte le materie oggetto di contrattazione art. 22 comma 4 punto c;
 - b. Tutte le materie oggetto di confronto art. 22 comma 8 punto b;
 - c. La proposta di formazione delle classi e degli organici art. 22 comma 9 lett. b.1;
 - d. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei art. 22 comma 9 lett. b.2;
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione

Art. 6 – Oggetto della Contrattazione integrativa

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie in accordo con le previsioni del CCNL 2016/2018 – 2019-2021 siglato il 18 gennaio 2024 indicate accanto ad ogni voce:

- a. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c. Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA;
- d. Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente legge 107/2015;
- e. Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali;
- f. Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- g. I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale rispetto agli obiettivi ed alle finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- h. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione),
- i. I riflessi sulla qualità del lavoro e sulle professionalità delle innovazioni tecnologiche dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- j. Disposizioni lavoro agile

Art. 7 – Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 CCNL 2016/2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie:

- a) Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo e Ata nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
- b) Criteri riguardanti l'assegnazione alle sedi di servizio del personale;
- c) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- d) Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro correlato e fenomeni di BOURN-OUT;

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nell'atrio principale della scuola, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare la materia contrattuale e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale appositi locali concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente assicura:
 - a. la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato e di tutte le notizie di natura sindacale via email;
 - b. L'uso gratuito della strumentazione tecnologica presente nella scuola;



3



Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 23 CCNL 2016/2018,
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo e può essere dei soli docenti, del solo personale ATA o di tutti i lavoratori della scuola.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola. L'assemblea del personale docente può essere effettuata durante le prime o nelle ultime ore di lezione (esclusi i giorni di rientro pomeridiano) per garantire un'organizzazione funzionale per eventuali ingressi o uscite posticipate degli alunni.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare l'adesione va espressa con almeno quattro giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio al massimo 15 minuti dal termine dell'assemblea per consentire eventuali spostamenti.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui numero uno di personale ausiliario per plesso e numero uno di personale amministrativo saranno addetti ai servizi essenziali secondo quanto disposto dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e se non sufficiente del criterio di rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Per lo svolgimento delle loro funzioni la RSU si avvale di permessi nei limiti complessivi, individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente (25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato).
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalle RSU con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico con almeno 2 giorni di anticipo.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Sciopero

1. In occasione della proclamazione di uno sciopero, il Dirigente Scolastico invita, con apposita circolare, il personale tutto a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero.
2. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare orario delle lezioni, s'intendono in servizio dall'inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.
3. In caso di sciopero, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi per i servizi essenziali. Resta inteso che i docenti presenti in istituto sono tenuti alla vigilanza di tutte le classi scoperte, nei limiti dell'orario personale d'obbligo giornaliero.
4. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie, con circolare e affissione di avviso pubblico all'Albo on-line, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio o l'eventuale riorganizzazione interna.
5. Il diritto di sciopero del personale A.T.A. deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della Legge 146/1990.
6. Nel caso in cui tutti i dipendenti volessero partecipare allo sciopero, onde assicurare i servizi minimi essenziali si procederà o alla turnazione o al sorteggio delle unità interessate ad assicurare il servizio.
7. Il personale precettato per l'espletamento dei servizi minimi va individuato fra coloro che hanno aderito allo sciopero e saranno esclusi dalle trattenute sullo stipendio.
8. Il contingentamento riguarda solamente il personale A.T.A. ed è finalizzato esclusivamente "ad assicurare le prestazioni indispensabili" previste dal comma 1 dell'art. 2 della Legge 146/1990, e cioè:
 - a. Svolgimento degli scrutini e degli esami finali (un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico);
 - b. Tempo strettamente necessario ad assicurare il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato (DSGA, un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico).

9. Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individuerà – sulla base della comunicazione volontaria del personale in questione circa i propri comportamenti sindacali – i nominativi del personale da includere nei contingenti in servizio presso le medesime Istituzione Scolastica, esonerati dallo sciopero stesso per garantire le prestazioni indispensabili.
10. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.
11. I soggetti individuali hanno diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile

Art. 13 Chiusura plesso per consultazione elettorale

Il personale docente e ATA in servizio nella sede chiusa per consultazione elettorale non è tenuto ad adempiere a prestazioni lavorative nella sede centrale o in altri plessi dell'Istituto, salvo provvedimenti del dirigente scolastico per effettive esigenze di funzionamento e sostituzione colleghi assenti.

TITOLO TERZO – PERSONALE E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Art. 14 Criteri di assegnazione del personale Docente ai Plessi ed alle Cattedre

1. Nel rispetto del D.Lgs. 297/94 e D.Lgs 165/2001 il Dirigente scolastico nell'assegnare il personale Docente ai plessi e/o alle cattedre terrà conto dai criteri approvati dal Consiglio di Istituto. Qualora si discosti dai criteri stabiliti dovrà dare comunicazione motivata alla R.S.U.

Art. 15 Orario delle lezioni

1. La formulazione dell'orario di lavoro dei Docenti è prerogativa del Dirigente Scolastico, sentite le proposte dei referenti di plesso.

Art. 16 – Personale docente, prestazioni aggiuntive e Collaborazioni Plurime

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 CCNL scuola 2006/2009.

Art. 17 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente può dare disponibilità per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti limitatamente alla disponibilità dei fondi.
2. Le ore eccedenti potranno essere recuperate anche durante l'assenza delle classi per le gite, durante le ore di compresenza (primaria-infanzia) o nel mese di giugno al termine delle lezioni, durante gli impegni calendarizzati.
3. Entro il 31 maggio i referenti orario dovranno presentare al Dsga prospetto riepilogativo di tutte le ore eccedenti effettuate.
4. In occasione di visite guidate e uscite didattiche il personale docente potrà recuperare le ore svolte in più, oltre il proprio orario giornaliero di servizio, fino a un massimo di 3 ore per le visite guidate e fino a un massimo di 2 ore per le uscite didattiche.

Art. 18 Organizzazione e orario di lavoro del personale ATA

All'inizio di ogni anno scolastico sulla base del PTOF e delle attività ivi previste:

- Il Direttore S.G.A. formula una proposta di piano annuale delle attività
- Il Dirigente Scolastico e il Direttore S.G.A. consultano il personale

L'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi è effettuata adottando i seguenti criteri:

- 1) valutazione esigenze di plesso e n. alunni
- 2) continuità nel plesso assegnato;
- 3) anzianità di servizio
- 4) disponibilità del dipendente.





L'assegnazione dei compiti di servizio è stata effettuata tenendo presente:

- 1) normativa vigente ed il contratto integrativo di scuola;
- 2) obiettivi e finalità che la scuola intende raggiungere;
- 3) professionalità acquisite degli operatori;
- 4) anzianità;
- 5) continuità;
- 6) esigenze personali (quando coincidenti con quelle della scuola);
- 7) rotazione.

L'orario di servizio viene formulato tenendo conto:

- 1) valutazione dell'esigenza dell'istituto;
- 2) esigenze personali del dipendente (quando compatibili con quelle della scuola);
- 3) L'orario spezzato è stato formulato valutando le esigenze di servizio riguardanti la dovuta sorveglianza e pulizia dei locali.

Art. 19 Assegnazione dei settori di lavoro agli Assistenti Amministrativi

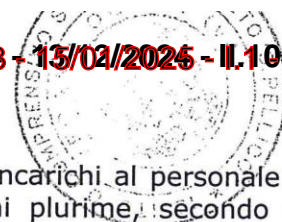
1. I settori di lavoro saranno definiti in modo tale da assicurare un'equa ripartizione del lavoro tra le diverse unità di personale della stessa qualifica;
2. Nell'assegnare i settori si terrà conto delle diverse competenze professionali e di eventuali limitazioni certificate;
3. L'assegnazione ai settori è di competenza del D.S.G.A. nel rispetto delle Direttive impartite dal Dirigente Scolastico.

Art. 20 Piani annuali delle Attività

1. All'inizio di ogni anno scolastico e comunque entro la fine di ottobre, sulla base del PTOF e del Piano di Miglioramento dell'Istituto il Dirigente Scolastico emana il Piano delle Attività per i Docenti;
2. Sulla base del PTOF, delle attività ivi previste e del Piano delle Attività dei Docenti il D.S.G.A. formula una proposta di Piano Annuale delle Attività del Personale ATA al Dirigente scolastico che verificata la congruenza lo adotta.
3. Il D.S.G.A. attua il Piano mediante emanazione di specifici provvedimenti.

Art. 21 – Prestazioni aggiuntive ATA (lavoro straordinario e intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico e devono necessariamente essere recuperate entro due mesi dall'effettuazione.
4. Le ore di sostituzione di personale assente saranno così riconosciute:
 - da 30 minuti ad un massimo di 1h e 48 m per la scuola dell'Infanzia "Redaelli Cortellezzi" tutti i giorni per rientro pomeridiano;
 - da 30 minuti ad un massimo di 1h e 48 m per la scuola Primaria "De Amicis";
 - da 30 minuti ad un massimo di 1h e 48 m per la scuola Secondaria di primo grado "S. Pellico" per rientro pomeridiano SMIM;
 - da 30 minuti ad un massimo di 1h per il personale A.A.
5. In caso di riunioni organizzate con termine indicato oltre le 18.30, l'orario di fine turno corrisponderà all'orario previsto come termine della riunione e non sarà pertanto necessario ricorrere a ore di lavoro straordinario, ma ad uno spostamento del turno di lavoro (entrata posticipata).



6. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi al personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, secondo quanto previsto dal CCNL.

7. Nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli Organi Collegiali, nei periodi di sospensione deliberati dal Consiglio di Istituto, il Dirigente scolastico dispone la chiusura degli Uffici di Segreteria e dei plessi, sulla base del Piano delle attività formulato dal DSGA ogni anno.

Le ore di servizio non prestate dovranno essere recuperate preferibilmente durante il periodo delle lezioni con:

- giorni di ferie;
- ore eccedenti prestate in precedenza;
- ore di lavoro straordinario non retribuite, da concordare con il DSGA in base alle esigenze di complessità del lavoro amministrativo, per la copertura di colleghi assenti, per i giorni di apertura pomeridiana della scuola (attività legate al PTOF, scrutini, assemblee, incontri di formazione...) e comunque fino a un massimo di 9 ore/die.

8. Sarà data la possibilità di coprire le chiusure prefestive con ore di lavoro straordinario.

9. Fermo restando il monte ore previsto dalla contrattazione d'istituto le ore di Lavoro straordinario potranno essere richieste a recupero.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art. 22 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed uscita per il personale ATA.

- 1) Le unità di personale ATA interessate devono produrre formale richiesta motivata al Dirigente Scolastico, o al Dsga le richieste devono essere compatibili con la garanzia di continuità e qualità dei servizi.
 - Con la relativa autorizzazione di flessibilità oraria può completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano.

Art. 23–Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.

- 1) le comunicazioni di servizio vengono pubblicate sulla bacheca di Nuvola entro le ore 16:45 e/o inoltrate al personale tramite posta elettronica istituzionale;
- 2) è fatta salva la possibilità per l'amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni oltre gli orari stabiliti in caso di urgenza indifferibile.

Art. 24 – Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

1. La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento costituisce un diritto per tutto il personale, al quale occorre garantire pari opportunità di fruizione, anche adottando opportune modalità di rotazione e secondo le modalità richiamate nell'art. 64 del CCNL 2007, oltre che un dovere per l'amministrazione.
2. Il personale A.T.A. può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da Enti accreditati. La partecipazione avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In tale ottica sarà data priorità di formazione del personale coinvolto a vario titolo nei processi di sicurezza della scuola (primo soccorso, assistenza ai diversamente abili, addetti all'antincendio).
3. Il personale docente ha diritto ad usufruire, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della vigente normativa delle supplenze brevi, di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico, per partecipare ad iniziative di formazione.
4. Il Dirigente Scolastico assicura e facilita, in misura compatibile con la qualità del servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione ad iniziative di formazione anche in aggiunta del predetto limite di cinque giorni.
5. Le stesse opportunità di cui ai precedenti commi devono essere offerte al personale docente che

6. partecipa in qualità di formatore, esperto e animatore ad iniziative di formazione. Le predette
7. opportunità di fruizione di 5 giorni per la partecipazione ad iniziative di formazione come docente o come discente non sono cumulabili.
8. Il Dirigente Scolastico è tenuto a fornire l'informazione preventiva sui criteri dei permessi per l'aggiornamento, secondo le modalità dell'art. 7 del CCNL 2018.
9. In merito ai permessi per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale A.T.A. si concordano i seguenti criteri:
 - partecipazione a corsi, organizzati da enti accreditati per l'acquisizione di competenze che rappresentano risorse per l'istituto
 - partecipazione a convegni o a corsi di aggiornamento su delega del Dirigente Scolastico

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI LAVORO AGILE

Art. 1 - Definizione e principi generali

1. Il lavoro agile di cui alla legge n. 81 del 2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, previamente individuati dalle amministrazioni, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro nonché una mobilità sul territorio più sostenibile.

2. Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro.

La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali della sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.

Ove necessario per la tipologia di attività svolta dal lavoratore e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, il lavoratore concorda con l'amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l'attività. In ogni caso nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nonché la piena operatività della dotazione informatica ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'amministrazione che vengono trattate dal lavoratore stesso.

A tal fine l'amministrazione consegna al lavoratore una specifica informativa in materia ai sensi dell'art. 22 della L. n. 81 del 2017.

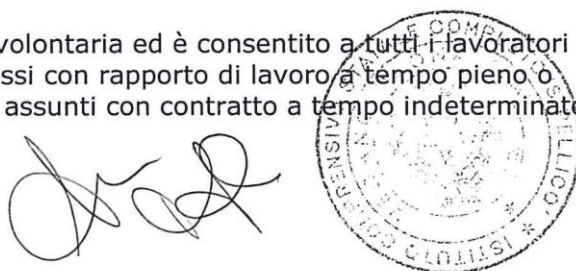
3. Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici eventualmente assegnati al lavoratore per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

4. Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza, il dipendente conserva i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto ad un trattamento economico non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'amministrazione, con le precisazioni di cui al presente Titolo.

5. L'amministrazione garantisce al personale in lavoro agile le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera, alle progressioni economiche, alla incentivazione della qualità della prestazione e alle iniziative formative previste per tutti i dipendenti che prestano attività lavorativa in presenza.

Art. 2 - Accesso al lavoro agile

1. L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentito a tutti i lavoratori indicati al comma 1 dell'art. 10 ccnl 2019/21 - siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato.



The image shows a handwritten signature in black ink on the left and a circular official stamp on the right. The stamp contains the text 'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE' and 'DIREZIONE SCOLASTICA' around the perimeter, with a central emblem.



2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 30, comma 9, lett. b5) (Livelli, soggetti e materie delle relazioni sindacali), dall'art. 81, comma 6, lett. i) (Soggetti e materie delle relazioni sindacali), dall'art. 123, comma 8, lett. e) (Livelli, soggetti e materie delle relazioni sindacali) art.17 e dall'art. 149, comma 8, lett. b2) (Livelli, soggetti e materie delle relazioni sindacali, l'amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile. Sono esclusi i lavori effettuati in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili;

3. L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività. Fatte salve queste ultime e fermi restando i diritti di priorità sanciti dalle normative tempo per tempo vigenti e l'obbligo da parte dei lavoratori di garantire prestazioni adeguate, l'amministrazione - previo confronto ai sensi dell'art. 30, dell'art. 81, dell'art. 123 e dell'art. 149 (Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali) - avrà cura di facilitare l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovino in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure.

Art. 3 - Accordo individuale

1. L'accordo individuale è stipulato per iscritto ai fini della regolarità amministrativa e della prova. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge n. 81 del 2017, esso disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'amministrazione, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore che di norma vengono forniti dall'amministrazione.

L'accordo deve inoltre contenere almeno i seguenti elementi essenziali:

durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato; modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza, ferma restando la possibilità di adeguare la calendarizzazione alle esigenze operative che di volta in volta possono presentarsi;

modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'amministrazione, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della legge n. 81 del 2017;

ipotesi di giustificato motivo di recesso;

indicazione delle fasce di cui all'art. 14 (Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione), lett. a) e lett. b);

i tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza, e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;

le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge n. 300/1970 e s.m.i.;

l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agile ricevuta dall'amministrazione;

l'eventuale strumentazione che l'amministrazione intenda fornire per la durata dell'accordo individuale.

2. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato.

Art. 4 - Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione

1. La prestazione lavorativa in modalità agile può essere articolata nelle seguenti fasce temporali:

fascia di contattabilità - nella quale il lavoratore è contattabile sia telefonicamente che tramite posta elettronica o con altre modalità similari. Tale fascia oraria, indicata nell'accordo individuale, non può essere superiore all'orario medio giornaliero di lavoro;

fascia di inoperabilità - nella quale il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa. Tale fascia comprende il periodo di 11 ore di riposo consecutivo di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 66 del 2003 al cui rispetto il lavoratore è tenuto che include il periodo di lavoro notturno tra le ore 22:00 e le ore 6:00 del giorno successivo.



2. Nelle fasce di contattabilità, il lavoratore può richiedere, ove ne ricorrano i relativi presupposti, la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi o dalle norme di legge. Il dipendente che fruisce dei suddetti permessi, per la durata degli stessi, è sollevato dagli obblighi stabiliti dal comma 1 per la fascia di contattabilità.
3. Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio.
4. In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni ipotesi di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al proprio dirigente. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.
5. Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio può anche comportare, nei limiti e con le modalità concordate con il dirigente responsabile, il recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.
6. Il lavoratore ha diritto alla disconnessione. A tal fine, fermo restando quanto previsto dal comma 1, lett. b) e fatte salve le attività funzionali agli obiettivi assegnati, negli orari diversi da quelli ricompresi nella fascia di cui al comma 1, lett. a) non sono richiesti i contatti con i colleghi o con il dirigente per lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle e-mail, la risposta alle telefonate e ai messaggi, l'accesso e la connessione al sistema informativo dell'amministrazione.

Art. 5 - Formazione

1. Al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile, nell'ambito delle attività del piano della formazione saranno previste specifiche iniziative formative per il personale che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.
2. La formazione di cui al comma 1 dovrà perseguire l'obiettivo di fornire al personale le competenze necessarie per l'utilizzo delle piattaforme di comunicazione e degli altri strumenti previsti per operare in modalità agile nonché di diffondere moduli organizzativi che rafforzino il lavoro in autonomia, la delega decisionale, la collaborazione e la condivisione delle informazioni.

Art. 6 - Lavoro da remoto con vincolo di tempo

1. con il consenso del lavoratore e, di norma, in alternanza con il lavoro svolto presso la sede dell'ufficio - nel caso di attività, previamente individuate dalle stesse amministrazioni, ove è richiesto un presidio costante del processo e ove sussistono i requisiti tecnologici che consentano la continua operatività ed il costante accesso alle procedure di lavoro ed ai sistemi informativi oltreché affidabili controlli obiettivi ed automatizzati sul rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro.
2. L'amministrazione concorda con il lavoratore il luogo ove viene prestata l'attività lavorativa ed è tenuta alla verifica della sua idoneità, anche ai fini della valutazione del rischio di infortuni, nella fase di avvio e, successivamente, con frequenza almeno semestrale. Nel caso di telelavoro domiciliare, la stessa concorda con il lavoratore tempi e modalità di accesso al domicilio per effettuare la suddetta verifica.
3. Al lavoro da remoto di cui al presente articolo, si applica quanto previsto in materia di lavoro agile dall'art. 13 (Accordo individuale) con eccezione del comma 1, lett. e) dello stesso, dall'art. 14 (Articolazione della prestazione in modalità agile), commi 4 e 5 e dall'art. 15 (Formazione).

Art. 7 - criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto

I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi.

Come espressamente indicato dal CCNL - 2019/21, al personale Assistente amministrativo e tecnico è consentito il lavoro agile che costituisce una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti.

Tenendo presente l'organizzazione di questo Istituto, tuttavia, sulla base degli obiettivi di servizio e della tipologia di lavoro, si ritiene di valutare e programmare l'attività in lavoro agile per avere le condizioni di avviare detta modalità.

In particolare: possono sussistere le condizioni per ricorrere al lavoro agile come modalità di esecuzione del lavoro stesso sia perché gli obiettivi assegnati al personale assistente amministrativo/tecnico, in relazione al piano di lavoro ed all'equa distribuzione dei carichi, sia perché sussistono i requisiti di formazione per l'impiego del personale fissando obiettivi di servizio che garantiscano, anche in modalità agile, l'efficacia e l'efficienza del servizio stesso.

- Al momento non sussistono i requisiti tecnologici che consentano la continua operatività ed il costante accesso alle procedure di lavoro ed ai sistemi informativi,
- nonché la piena operatività della dotazione informatica ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'amministrazione che vengono trattate dal lavoratore stesso.

Si ritiene che a seguito di confronto tra le parti in sede di contrattazione e dopo attenta e approfondita lettura della normativa che ne regola criteri e requisiti, di procedere in via sperimentale per l'anno scolastico 2024/2025 ad attivare la modalità di lavoro agile con l'obiettivo di implementarla a partire dall'anno scolastico 2025/2026 qualora ne sussistano le condizioni, criteri, requisiti voluti dal CCNL 2019/2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 25 – Risorse

- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni precedenti
- Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
- Vista la nota prot.n. 36704 del 30/09/2024 relativa all'assegnazione dell'acconto MOF anno scolastico 2024/25;

Per il presente anno scolastico le risorse finanziarie da contrattare sono dettagliate nel prospetto sottostante:





	Unità	Par. 2024/25 LS	Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
Punti di erogazione del servizio	4	2.567,90	10.271,76	7.740,59
N° Docenti + Ata	119	317,31	37.759,89	28.455,08
incremento indennità Dsga parte variabile			810,13	610,50
MOF art.78, c.7, lett.j formazione	96		3.618,24	2.726,63
			52.460,02	39.532,80
	Unità	Par. 2024/25 LS	Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
A) Per ogni scuola quota base funzioni strumentali (esclusi convitti)	1	1.529,04	1.529,04	1.152,25
B) Per ogni complessità organizzativa	1	613,42	613,42	462,26
C) N° Docenti in organico	96	35,47	3.405,12	2.566,03
Funzione strumentale			5.547,58	4.180,54
	Unità	Par. 2024/25 LS	Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
N° ATA in organico di diritto escluso dsga	22	176,18	3.875,96	2.920,84
Incarichi specifici Ata			3.875,96	2.920,84
	Unità	Par. 2024/25 LS	Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
N° Docenti scuola infanzia e primaria/secondaria + ATA Quota ORE ECCEDENTI sostituzione colleghi assenti docenti e ATA LSQ=Q3*30,32	118	30,32	3.577,76	2.696,13
	Unità	Par. 2024/25 LS	Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
N° Classi di istruzione secondaria	13	85,04	1.105,52	833,10
Att. educazione fisica			1.105,52	833,10
			Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
Valorizzazione personale scolastico			15.149,15	11.416,09
			Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
			lordo stato	lordo dip.
		TOTALE	81.715,99	61.579,50





COSTITUZIONE DEL FONDO ECONOMIE

ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	Lordo Stato-€	Lordo dipendente-€
FIS economie a.s. 2023/2024	17.916,51	13.501,52
FIS economie a.s. 2017/2018 nota MIM n. 40436 del 2/10/2024 – nota prot. 40431 del 23/10/2024	5.944,90	4.479,96
FIS	23.861,41	17.981,48

Ai sensi di quanto previsto dall'art.8, dell'Ipotesi del CCNI sottoscritto in data 26 settembre 2024 comma 3 resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'art. 40 del CCNL 2016-2018, ne consegue che, le economie provenienti dagli anni precedenti, andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a. s. 2024-2025, senza vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.

Pertanto come dalla nota del MIM prot. 25954 del 29/09/2023 verrà richiesta la variazione delle economie su SIDI "Gestione economie".

ECONOMIE

ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	Lordo Stato-€	Lordo dipendente€
FIS	€23.861,41	€17.981,48
FUNZIONI STRUMENTALI	€00,00	€00,00
INCARICHI SPECIFICI ATA	€00,00	€00,00
ORE ECCEDENTI	€00,00	€00,00
AREE A RISCHIO AFPI	€00,00	€00,00
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED.FISICA	€00,00	€00,00

COSTITUZIONE DEL FONDO

TOTALE ECONOMIE	€23.861,41	€17.981,48
TIPOLOGIA DELLE RISORSE	LORDO STATO IN EURO	LORDO DIPENDENTE IN EURO
TOTALE DEL FONDO	€ 23.861,41	€ 17.981,48

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 26 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 27 – Altre Finalizzazioni

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività così come di seguito elencate, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
 - a. Funzioni strumentali e incarichi specifici;





- b. Ore Eccedenti;
- c. Attività complementari di Educazione Fisica;
- d. Aree a rischio.

Art. 28 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell’istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell’istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all’art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati per il personale **€ 62.225,41 lordo dipendente** di cui:

Quota D.S.G.A. **€ 6.189,20 lordo dipendente + € 515,76 lordo dipendente** per indennità di sostituzione DSGA per complessivi euro **6.704,96**

Disponibilità FIS da contrattare € 58.225,41 lordo dipendente

Fondo di riserva docenti e ata € 4.000,00=

Personale docente – **lordo dipendente € 46.669,05 (75,00%)** e per le attività del personale ATA **lordo dipendente € 15.556,35 (25,00%)**

Dal calcolo quota indennità al Dsga e sostituito si riscontra la differenza di € 602,47 (dsga) e 50,21 (sostituito), tale importo alla liquidazione verrà sottratto dal fondo di riserva per docenti e ata.

Art. 29 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all’articolo 1 comma 1, il fondo d’istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente, responsabili di plesso e responsabili gestione orario)
 - b. progetti e attività di arricchimento dell’offerta formativa;
 - c. attività d’insegnamento in orario extrascolastico;
 - d. supporto alla didattica (commissioni e referenti)
2. Allo stesso fine di cui all’art. 1 comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione;
 - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione dei colleghi assenti;
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell’amministrazione o della didattica;
 - d. progetti.

Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. In base alla L.160 del 30/12/2019 le risorse iscritte nel Fondo di cui all’art. 1 comma 126 della Legge 13/7/2015 n. 107, sono utilizzate dalla Contrattazione integrativa in favore del personale scolastico;
2. Le risorse finanziarie assegnate all’Istituzione Scolastica per la valorizzazione del personale scolastico per l’a. s. 2024/2025 corrispondono a euro **15.149,16** lordo Stato, euro **11.416,09** (lordo dipendente);
3. Le risorse assegnate all’Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale docente vengono fatte confluire nel fondo di istituto.

Art. 31 – Compensi FIS al personale docente

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio;
2. Nell’atto di conferimento dell’incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante;
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell’effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti e sulla base della normativa vigente verrà corrisposta presumibilmente entro il 31 agosto (pagati con cedolino unico).



SUPPORTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO			
1° COLLABORATORE DEL DS			€ 2.310,00
2° COLLABORATORE DEL DS			€ 1.540,00
RESPONSABILE Plesso S.Pellico			€ 1.925,00
RESPONSABILE Plesso Redaelli			€ 1.540,00
RESPONSABILE Plesso De Amicis			€ 1.925,00
REFERENTE INCLUSIONE De Amicis			€ 962,50
REFERENTE INCLUSIONE infanzia			€ 577,50
REFERENTE INCLUSIONE LNF			€ 577,50
REFERENTE INCLUSIONE secondaria	Funzione strumentale		0,00
SEGRETARIO collegio docenti unitario			€ 288,75
SEGRETARIO collegio secondaria			€ 96,25
	TOT		11.742,50
COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA (13 classi)			
			€ 3.753,75
REFERENTI CLASSI PARALLELE PRIMARIA DE AMICIS			€ 481,25
STESURA ORARIO SECONDARIA			€ 385,00
SOSTITUZIONE SECONDARIA			€ 385,00
	TOT		€ 5.005,00
COMMISSIONE SALUTE E SICUREZZA			
REFERENTI SICUREZZA PLESSI (4)		TOT	€ 1.443,75
SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA			
COMMISSIONE INVALSI			€ 770,00
COMMISSIONE NIV-RAV-PDM			€ 770,00
GRUPPO DI LAVORO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA			€ 1.058,75
COMMISSIONE LOTTA AGLI ABUSI (BULLISMO, CYBERBULLISMO, VIOLENZA DI GENERE, ABUSI...)			€ 770,00
PATENTE SMARTPHONE			€ 577,50
COMMISSIONE GREEN SCHOOL (max 2 docenti per plesso)			€ 385,00
COMMISSIONE SMIM /PERCORSO MUSICALE			€ 1.251,25
COMMISSIONE CONTINUITA'/FORMAZIONE CLASSI 13			€ 442,75
REFERENTI SUSSIDI TECNOLOGICI			€ 1.155,00
GRUPPO DI PROGETTAZIONE PNRR			€ 770,00
TUTOR ANNO DI PROVA			€ 1.540,00
	TOT.		€ 9.490,25
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFF. FORMATIVA			
CASE MANAGER			€ 770,00
LETTURA ESPRESSIVA/TEATRALITÀ (primaria)			€ 38,50
EDUCAZIONE STRADALE (infanzia+primaria)			€ 77,00
RACCONTO CON I NONNI (infanzia)			€ 77,00
LET'S PLAY - EDUCAZIONE AL RITMO-SUONO-MUSICA (primaria-infanzia)			€ 77,00
INSERIMENTO INFANZIA			€ 96,25
AMICI INSIEME (primaria)			€ 96,25
PROGETTO PONTE (secondaria)			€ 96,25
EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ			€ 38,50
RACCOLTA ALIMENTARE + RETI E FILIERE DEL PANE QUOTIDIANO			€ 77,00
APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA			€ 770,00
IL DONO			€ 77,00
AVIS			€ 77,00
CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZE E RAGAZZI			€ 673,75
CITTADINI FIN DA PICCOLI (infanzia)			€ 96,25
COMMEMORAZIONI			€ 673,75
PSICOMOTRICITA'			€ 77,00
MADRELINGUA			€ 77,00
COLLABORAZIONE CON SOCIETÀ SPORTIVE DEL TERRITORIO (primaria)			€ 192,50
GIOCHI MATEMATICI			€ 38,50
SCUOLA BOTTEGA			€ 192,50
INVENTARIO NEI PLESSI			€ 866,25



[Handwritten signatures] 15



INVENTARIO SUSSIDI SOSTEGNO DE AMICIS		€ 385,00
ATTREZZATURA PALESTRA DE AMICIS		€ 192,50
REGISTRO ELETTRONICO		€ 962,50
DIARIO SCOLASTICO		€ 288,75
BIBLIOTECHE SCOLASTICHE		€ 673,75
INFORMATORE COMUNALE		€ 192,50
MICROSTORIA		€ 38,50
COMMISSIONE MENSA Comune Vedano		€ 192,50
LATTE NELLA SCUOLA		€ 38,50
PROGETTO WATER DEFENDER LNF		€ 96,25
PROGETTO "IMPEGNO CALCIO" LNF		€ 38,50
PARCO PINETA (De Amicis)		€ 38,50
VIAGGI DI ISTRUZIONE		€ 4.235,75
	TOT	€ 12.628,00
	TOTALE FIS (SENZA SOST. COLLEGHI ASSENTI)	40.309,50
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI INFANZIA	30 ORE X 19,54	€ 586,20
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI PRIMARIA DE AMICIS	40 ORE X 20,21	€ 808,40
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI LNF	41 ORE X 20,21	€ 828,61
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI SECONDARIA	38 ORE X 29,28	€ 1.112,64
	BUDGET € 3.340,66	€ 3.335,41
	ECONOMIE	5,25
	TOT FIS	€ 40.314,66

ATTIVITA' INCENTIVATE CON FONDI AREE PRATICA SPORTIVA € 833,10		
GRUPPO SPORTIVO		€ 275,00
		€ 275,00
		€ 275,00
	TOT	€ 820,00
ECONOMIE PRATICA SPORTIVA		€ 13,10

Le ore individuate in tabella FIS come ore di "Sostituzione colleghi assenti" (€ 3.335,41) saranno corrisposte ai docenti che si renderanno disponibili e che renderanno il servizio aggiuntivo svolto entro il 31/05/2025

Le ore di sostituzione saranno riconosciute in base ai parametri tabellari del CCNL vigente al momento dello svolgimento del servizio aggiuntivo.

- Scuola infanzia: 1/90 dello stipendio tabellare, quindi ad oggi un compenso orario pari ad **€ 19,54**
- Scuola primaria: 1/87 dello stipendio tabellare, quindi ad oggi un compenso orario pari ad **€ 20,21**
- Scuola secondaria: 1/65 dello stipendio tabellare, quindi ad oggi un compenso orario pari ad **€ 29,28**

ALTRI COMPENSI MOF PERSONALE DOCENTE

- **Funzioni Strumentali:**
 - Somma Assegnata nel 2024-25 € **5.547,57** Lordo Stato, **€ 4.180,54** lordo dipendente

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e in conformità a quanto previsto dal CCNL e dall'art. 2 dell'Accordo Nazionale concernente la ripartizione delle risorse indicate dal CCNL, il Collegio dei docenti, ha identificato le sotto indicate aree e funzioni strumentali.

In relazione al grado di complessità dell'incarico, per il corrente anno scolastico, si stabilisce di assegnare i sotto indicati compensi:

DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	€ 962,50

PTOF – RAV – RS - VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, RICERCA E INNOVAZIONE	€ 962,50
SCUOLA 4.0	€ 962,50
INCLUSIONE	€ 1.289,75
TOTALE	€ 4.177,20
TOTALE ASSEGNATO	€ 4.180,54
ECONOMIE	€ 03,34

• **Ore eccedenti**

- Somma assegnata 24-25 € 2.696,13 Lordo Dipendente
- Economie 23-24 € 00,00 **Totale € 2.696,13**

• **Avviamento alla Pratica Sportiva – Attività complementari di ed. fisica:**

- Somma assegnata 24-25 **€ 833,10** Lordo Dipendente

Sarà liquidato forfettariamente nel caso in cui vengano svolte più ore rispetto alla somma disponibile

• **Fondi Aree a Rischio:**

- Somma assegnata 24-25 € **0,00**
- Economie 23-24 € **0,00**
- **Totale € 0,00**

COMPENSI FIS AL PERSONALE ATA

Art. 32 – Compensi per Attività Aggiuntive del personale ATA

FONDI FIS ata 2024-25		€ 14.556.35		
ART. 32				
COLLABORATORI SCOLASTICI SECONDARIA				
1	SERVIZIO INTERNO PER TUTTI I PLESSI ED ESTERNO (Uff. Postale, Comune,...)	10	13,75	137,5
		10	13,75	137,5
2	DPI e materiale per la sanificazione	5	13,75	68,75
		5	13,75	68,75
3	REGISTRAZIONE E RIEPILOGO CONSUMI CARTA FOTOCOPIATRICE	6	13,75	82,5
		6	13,75	82,5
4	PICCOLI LAVORI DI MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE SECONDARIA - PRIMARIA - INFANZIA	45	13,75	618,75
		25	13,75	343,75
5	PULIZIA CORTILE SECONDARIA + PULIZIA GENERALE CORTILE CON APPOSITI STRUMENTI E DISPOSITIVI	16	13,75	220
6	ASSISTENZA ALLA PERSONA E PRIMO SOCCORSO	6	13,75	82,5
		6	13,75	82,5
		6	13,75	82,5
7	RACCOLTA A DESIONI MENSA	4	13,75	55
		4	13,75	55
		4	13,75	55
		4	13,75	55
		4	13,75	55
8		3	13,75	41,25



[Handwritten signature]



	COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE DOCENTE IN RIFERIMENTO ALLA PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DIDATTICA		3	13,75	41,25
			3	13,75	41,25
			3	13,75	41,25
			3	13,75	41,25
TOT			181	13,75	2.488,75
COLLABORATORI SCOLASTICI PRIMARIA					
9	DPI e materiale per la sanificazione		5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75
10	PICCOLI LAVORI DI MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PRIMARIA		7	13,75	96,25
			7	13,75	96,25
11	PULIZIA GENERALE CORTILE PRIMARIA		8	13,75	110
			8	13,75	110
			8	13,75	110
12	ASSISTENZA ALLA PERSONA E PRIMO SOCCORSO		8	13,75	110
			8	13,75	110
			8	13,75	110
			8	13,75	110
13	SANIFICAZIONE DOPOSCUOLA PRIMARIA (servizi igienici, corridoi, scale, utilizzati dalle attività pomeridiane)		5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75
14	PROGETTO LATTE NELLE SCUOLE		6	13,75	82,5
			8	13,75	110
			6	13,75	82,5
			6	13,75	82,5
15	ALLESTIMENTO LOCALI PRIMARIA PER SVOLGIMENTO ELEZIONI		8	13,75	110
			5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75
16	COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE DOCENTE IN RIFERIMENTO ALLA PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DIDATTICA		4	13,75	55
			4	13,75	55
			4	13,75	55
			4	13,75	55
		TOT	170	13,75	2337,5
COLLABORATORI SCOLASTICI INFANZIA					
17	DPI e materiale per la sanificazione		4	13,75	55
			4	13,75	55
			4	13,75	55
			4	13,75	55
			4	13,75	55
18	PULIZIA GENERALE CORTILE INFANZIA		5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75
19	ASSISTENZA ALLA PERSONA E PRIMO SOCCORSO		6	13,75	82,5
			6	13,75	82,5
			6	13,75	82,5
			6	13,75	82,5
			6	13,75	82,5
20	ASSISTENZA ALUNNI DURANTE LA CONSUMAZIONE DEI PASTI INFANZIA		5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75

[Handwritten signatures]

			5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75
			5	13,75	68,75
21	CURA E IGIENE DEGLI ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA		12	13,75	165
			12	13,75	165
			12	13,75	165
			12	13,75	165
			12	13,75	165
22	PULIZIA AMBIENTI PRE E POST MENSA		3	13,75	41,25
			3	13,75	41,25
			3	13,75	41,25
			3	13,75	41,25
			3	13,75	41,25
23	COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE DOCENTE IN RIFERIMENTO ALLA PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DIDATTICA INFANZIA		4	13,75	55
			4	13,75	55
			4	13,75	55
			4	13,75	55
			4	13,75	55
		TOT	195	13,75	2.681
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI					
24	INTENSIFICAZIONE E SUPPORTO AREA PROGETTI E CONTABILITA'		30	15,95	412,5
25	INTENSIFICAZIONE E SUPPORTO AREA PERSONALE DOCENTE		30	15,95	412,5
26	INTENSIFICAZIONE E SUPPORTO AREA PERSONALE ATA		30	15,95	412,5
27	INTENSIFICAZIONE E SUPPORTO AREA ALUNNI		30	15,95	412,5
28	INTENSIFICAZIONE E SUPPORTO AREA RICOGNIZIONE/RINNOVO INVENTARIO E SICUREZZA		30	15,95	412,5
29	INTENSIFICAZIONE COLLABORAZIONE DOCENTI PER DOCUMENTI ALUNNI E ORGANICO		15	15,95	206,25
		TOT	165	15,95	2.269
		TOTALE FIS			9.776,25
ORE DI STRAORDINARIO					
			ORE	€/ora	tot.
30	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI ORE DI STRAORDINARIO PER EMERGENZE, INTENSIFICAZIONE PRESTAZIONI, SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI.		70	15,95	1116,5
31	COLLABORATORI SCOLASTICI ORE DI STRAORDINARIO PER EMERGENZE, INTENSIFICAZIONE PRESTAZIONI, SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI.		118	13,75	1622,50
32	ATTIVITA' PNRR		60	13,75	825
33	PRATICHE IN COLLABORAZIONE CON DS E DSGA PRATICHE AMMINISTRATIVE E ATTIVITA' PNRR		75	15,95	1196,25
		TOT			4760,25
		ECONOMIE € 19,85			14.536,50



INCARICHI SPECIFICI € 2.920,84					
34	referente vigilanza allarme notturno secondaria		11	13,75	151,25
35	referente vigilanza allarme notturno primaria		11	13,75	151,25
36	referente vigilanza allarme notturno infanzia		11	13,75	151,25
37	referente magazzino generale secondaria		8	13,75	110
			8	13,75	110
38	referente archivio secondaria		16	13,75	220
39	referente archivio primaria		7	13,75	96,25
			9	13,75	123,75
			7	13,75	96,25
			8	13,75	110
40	gestione personale docente		20	15,95	319
41	gestione contabilità-progetti		20	15,95	319
42	gestione alunni		20	15,95	319
43	gestione personale ATA, ricostruzioni carriera		20	15,95	319
43	gestione sicurezza, patrimonio, acquisti		20	15,95	319
ECONOMIE € 5,84					2.915,00
FONDO DI RISERVA				€	1.500

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Medico Competente

1. L' RSPP ed il Medico Competente sono designati dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.L.gs 81/2008.
2. All' RSPP e al Medico Competente, se esterni, competono i compensi per i quali si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIM.

Art. 35 - Le figure sensibili

1. Per l'a. s. 2024/25 si redige l'organigramma per la sicurezza nel quale sono specificati gli incarichi assegnati al personale in servizio nei tre plessi, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione degli incendi, la gestione dell'emergenza e del primo soccorso.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.



Art. 36 – Formazione sulla sicurezza di tutto il personale

1. Parte del personale Docente e ATA nel corrente anno scolastico continuerà il percorso di formazione obbligatorio sulla sicurezza previsto dal D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 "formazione alla sicurezza dei lavoratori, preposti, dirigenti e RSPP".
2. Per la copertura dei costi per i corsi di formazione del personale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

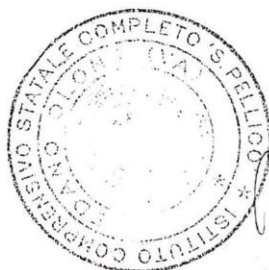
Art. 37 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza il Dirigente dispone, a titolo di riconoscimento, compenso parziale per il lavoro effettivamente svolto.

Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Eventuali somme finalizzate, non spese, possono essere utilizzate per riconoscere altre attività effettivamente svolte dal personale scolastico.
In particolare, relativamente alle ore di straordinario previste per i Collaboratori Scolastici, le stesse potranno essere destinate alla copertura delle ore di straordinario degli Assistenti Amministrativi in caso di necessità.
2. A tal proposito, è previsto, a richiesta delle RSU e/o del Dirigente Scolastico, entro il mese di giugno 2024, un monitoraggio relativo allo stato di svolgimento delle varie attività per stabilire, nella stessa riunione, l'utilizzo delle economie (di eventuali progetti non realizzati) per incrementare quanto già contrattato o per nuove attività ad oggi non note.
3. Saranno remunerate le ore effettivamente prestate e rendicontate.
Qualsiasi superamento del limite fissato nel presente documento, non autorizzato preventivamente dal Dirigente scolastico, sarà considerato prestazione volontaria e, in quanto tale, non soggetta a compenso economico.

Il presente contratto viene sottoscritto in data 12 Dicembre 2024.



Il Dirigente scolastico
Maria Rita AVVEDUTO

[Redacted signature box]

RSU FLC CGIL

RSU FLC CGIL

LE OO.SS

[Handwritten signatures]

Certificazione dell'ipotesi di contratto integrativo

VERBALE N. 2024/006

Presso l'istituto I.C. VEDANO OLONA "S.PELLICO" di VEDANO OLONA, l'anno 2024 il giorno 24, del mese di dicembre, alle ore 10:15, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 13 provincia di VARESE.

La riunione si svolge presso da remoto.

I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
TIZIANA	SCIAMMARELLA	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
LUCIA	LISA	Ministero dell'Istruzione (MI)	Presente

Si precisa che il presente verbale ANNULLA e SOSTITUISCE il precedente verbale "Ipotesi di Contratto Integrativo schema aggiornato" n. 2024/005 del 20 dicembre 2024 in quanto sono presenti errori materiali.

Le OO.SS. risultano convocate con note prot. 8575 del 25/11/2024 - prot. 8651 del 27/11/2024 - prot. 8916 del 5/12/2024.

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2024/2025 al fine di certificare la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa di sede ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 51, comma 2, lett. g) del D.I. 28 agosto 2018, n. 129.

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 12/12/2024 dal Dirigente Scolastico Maria Rita Avveduto e dalla parte sindacale (RSU/rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 19 aprile 2018).

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa ai Revisori dei conti in data: 18/12/2024 nei termini stabiliti dal vigente CCNL.

Il documento è corredato dalla "Relazione illustrativa" e dalla "Relazione tecnico-finanziaria", ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001.

La relazione illustrativa è redatta secondo i disposti della Circolare MEF-RGS n. 25 del 19/7/2012.

La relazione tecnico-finanziaria è redatta secondo i disposti della Circolare MEF-RGS n. 25 del 19/7/2012.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2024/2025, sono determinate come segue:

Risorse	Anno scolastico 2024/2025 (lordo dipendente)
---------	--

Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 39.532,80
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.180,54
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 2.696,13
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 833,10
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 11.416,09
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	€ 0,00
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 2.920,84
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ 0,00
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 61.579,50
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ 0,00
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	€ 17.981,48
Totale economie esercizi precedenti	€ 17.981,48
TOTALE RISORSE	€ 79.560,98

Sintesi delle risorse	Anno scolastico 2024/2025 (lordo dipendente)
Risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 61.579,50
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	€ 0,00
Economie esercizi precedenti	€ 17.981,48
Totale risorse (lordo dipendente)	€ 79.560,98

L'assegnazione delle risorse finanziarie degli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" è stata comunicata dal Ministero dell'istruzione con nota n. 36704 del 30/09/2024.

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla Scuola, in correlazione anche con il PTOF.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

PERSONALE DOCENTE	Anno scolastico 2024/2025 (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 2.696,13
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 36.478,40
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 3.850,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 3.340,66
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 833,10
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.180,54
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 0,00
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 0,00
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ 0,00
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 51.378,83
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) - quota destinata al personale docente	€ 0,00

Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 51.378,83

PERSONALE ATA	Anno scolastico 2024/2025 (lordo dipendente)
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 6.189,20
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 515,76
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 14.556,35
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA delle istituzioni educative	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.920,84
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 0,00
Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 0,00
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 24.182,15
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) - quota destinata al personale ATA	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018))	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE ATA	€ 24.182,15

Con riferimento alla valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019 l'Istituzione scolastica ha suddiviso l'importo tra le varie voci del FIS.

La dotazione organica di diritto è costituita da n.ro 119 unità, di cui n.ro 96 docenti e n. ro 23 personale A.T.A.

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 79.560,98, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 75.560,98, (in percentuale: 94,97%).

Si rileva la seguente distribuzione del fondo dell'istituzione scolastica tra il personale docente e il personale ATA:

Personale docente: 68,00%

Personale ATA: 32,00%

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni normative e contrattuali;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa dell'Istituto I.C. VEDANO OLONA "S.PELLICO" per l'anno scolastico 2024/2025 con le risorse all'uopo assegnate all'istituzione scolastica, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Il presente verbale, chiuso alle ore 11:45, l'anno 2024 il giorno 24 del mese di dicembre, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

SCIAMMARELLA TIZIANA

LISA LUCIA

